

Decreto Flussi, Breccia Fratadocchi (Nuova Collaborazione): “Bene a ingressi aggiuntivi e a snellimento dei tempi e delle procedure. Serve eliminazione definitiva del click day e sistema di assunzione permanente dei lavoratori stranieri senza quote prestabilite per il lavoro domestico”.

*02 ottobre 2024 - “Esprimo soddisfazione per la decisione presa oggi dal Consiglio dei Ministri di aumentare il numero di assistenti familiari ammessi nel nostro Paese di 10.000 unità - ha dichiarato l’Avv. Filippo Breccia Fratadocchi Vice Presidente di Nuova Collaborazione (Associazione nazionale datori di lavoro domestico). Questa misura rappresenta un passo concreto per rispondere alle crescenti esigenze delle famiglie italiane, che si trovano sempre più spesso ad affrontare situazioni di cura e assistenza nei confronti di persone anziane non autosufficienti. L’incremento del contingente destinato al lavoro domestico è un primo segnale di riconoscimento dell’importanza che tale settore ricopre nell’ambito del welfare italiano. Come associazione datoriale accogliamo inoltre con favore la scelta di **sottoscrivere i contratti di lavoro in modalità telematica**. In passato il dilatamento abnorme dei tempi per la conclusione dei contratti rispetto ai tempi previsti dalla normativa aveva vanificato l’intera procedura venendo meno l’esigenza dell’assunzione, specie nei casi di assistenza a persone non autosufficienti che necessita di una risposta immediata. Tale innovazione tecnologica, che favorisce la semplificazione dei processi amministrativi, va incontro alle necessità delle famiglie e degli operatori del settore, rendendo il sistema più accessibile e trasparente”.*

Nuova Collaborazione è a disposizione delle famiglie associate per fornire loro assistenza nell’espletamento delle pratiche di assunzione - un massimo di tre per ogni datore di lavoro - attraverso i propri professionisti abilitati, senza costi aggiuntivi. L’associazione si pone, da sempre, come interlocutore di riferimento, pronto a fornire chiarimenti e assistenza nella gestione delle assunzioni e nell’adattamento ai nuovi processi normativi.

“Il nostro auspicio - conclude Breccia Fratadocchi - è che si possa andare oltre questi primi provvedimenti positivi. Confidiamo che si giunga presto all’eliminazione definitiva del meccanismo del “click day”, sostituendolo con un sistema di assunzione permanente e continuativo per i lavoratori stranieri nel settore del lavoro domestico, svincolato da limiti numerici - quote di ingresso - e temporali. Un modello di assunzione dei lavoratori stranieri ad hoc per il comparto, essenziale per garantire continuità e serenità alle famiglie e per rispondere in modo strutturale e tempestivo alle esigenze di un settore che è ormai diventato fondamentale per il nostro Paese.

Nuova Collaborazione continuerà, anche attraverso la FIDALDO, a lavorare a stretto contatto con le istituzioni, affinché queste riforme possano consolidarsi e offrire soluzioni concrete alle famiglie italiane che necessitano di assistenza domestica e familiare, sostenendo al contempo la regolarizzazione dei migranti effettivamente destinati al mercato del lavoro.

NUOVA COLLABORAZIONE, associazione nazionale fondata a Torino nel 1969 – unica firmataria nel 1974 per parte datoriale del primo CCNL sulla disciplina del lavoro domestico – rappresenta e tutela gli interessi dei datori di lavoro domestico, porta all'attenzione delle Istituzioni le problematiche riguardanti i rapporti di lavoro e – attraverso la federazione FIDALDO di cui è parte costituente – partecipa alla stipula di contratti e accordi collettivi nazionali di lavoro sia a livello nazionale che territoriale. La vocazione di Nuova Collaborazione è quella di porsi al fianco famiglia e farsi portavoce di azioni e provvedimenti – tra cui la defiscalizzazione del lavoro domestico – per aiutare le famiglie caregiver di persone non autosufficienti e quelle con figli. Nuova Collaborazione è una delle sigle che aderiscono al **Patto per un Nuovo Welfare sulla non autosufficienza**, per la costruzione di adeguate politiche di welfare e proposte operative a sostegno delle persone non autosufficienti.